

Treni



Empoli-Porta al Prato, la vittoria dei sindaci: linea salva fino al 2017

La linea ferroviaria Firenze Porta a Prato-Empoli non chiuderà. Dopo due mesi di riunioni e incontri tra l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli, i sindaci della Piana e dell'Empolese e soprattutto Ferrovie, è stato deciso il rinvio dello stop ai treni. La decisione della sospensione della linea era arrivata l'11 agosto scorso e aveva fatto arrabbiare i pendolari e i sindaci di Signa, Lastra a Signa e Montelupo Fiorentino. La chiusura di Porta a Prato a gennaio 2017 sembrava inevitabile, perché propedeutica all'avvio dei lavori della linea 4 della tramvia, che correrà sugli stessi binari. Ieri invece è arrivato l'annuncio del rinvio alla fine del 2017, dopo l'ennesimo incontro in Regione tra Ceccarelli, l'assessore comunale alla mobilità di Firenze Stefano Giorgetti e Carlo De Vito, amministratore delegato di Sistemi urbani, società del gruppo Fs. «Abbiamo ottenuto da Ferrovie di rimandare la sospensione del servizio sulla tratta Cascine-Porta a Prato — ha spiegato Ceccarelli — Sarà un anno di proroga, nel quale la progettazione della linea 4 della tramvia e le procedure per la sua realizzazione potranno andare avanti, ma senza recare disagi». A guidare la rivolta dei sindaci era stata soprattutto Angela Bagni di Lastra a Signa, che aveva difeso i circa 800 pendolari che ogni giorno usano quei treni. «Siamo soddisfatti — ha detto ieri Bagni — La Regione ha tenuto conto delle nostre richieste e del numero di passeggeri».

V.C.

